

in anni 35, a condizione che il Comune stesso stipulasse con l'Istituto il contratto per il riscatto delle pensioni.

Il Comune di Venezia però, facendo presente che, per sue ragioni particolari, non gli sarebbe conveniente effettuare ora il riscatto delle pensioni, ha chiesto all'Istituto di voler stipulare frattanto il solo contratto di mutuo di L. 15.000.000, e si è impegnato altresì a compiere soltanto con l'Istituto il riscatto delle pensioni quando le condizioni del suo bilancio lo consentiranno.

Il ricavato del mutuo predetto è destinato ad opere di urgente necessità. Tenuto conto del rinvio del riscatto delle pensioni, sembra opportuno modificare le clausole come sopra deliberate, e adottare invece quelle consuetudinariamente adottate dall'Istituto, e cioè durata massima anni 30, saggio di interesse 7½, condizioni che il Comune si è dichiarato disposto ad accettare.

Il Direttore Generale chiede pertanto agli On. Colleghi di volerlo autorizzare a stipulare il contratto alle condizioni anzidette, e di conferirgli il mandato di stabilire l'epoca e